

PASSAGGI ALLA CATEGORIA SUPERIORE: NON SI GIOCA! CHIAREZZA, NUMERI E LA PROPOSTA DELLA FLC CGIL

Dalla firma del CCNL del 2000, è la prima volta che vengono effettuati i passaggi di categoria nell'università di Tor Vergata : 47 posti banditi in totale, di cui 25 per la cat. C; 20 per la cat. D; e 2 per la cat. EP, come da accordo integrativo sottoscritto nel giugno 2006. Lo stesso prevede, come con forza richiesto da **CGIL CISL UIL e la RSU-** che l'accordo lo hanno sottoscritto -, che le graduatorie degli idonei rimangano in vigore per il periodo necessario alla copertura dei posti riferiti alla programmazione 2005-2007 (essendo ormai al 2009, ci sembra logico comprendere anche l'anno 2008). Quindi le graduatorie devono essere utilizzate per effettuare passaggi di categoria pari al numero di posti messi a concorso per le assunzioni dall'esterno.

Infatti l' art. 57 del CCNL del 2000, al punto n. 6, recita testualmente:

“Il numero dei posti di organico da destinare ai passaggi alla categoria immediatamente superiore e all'accesso esterno è definito dalle amministrazioni - nella percentuale, per le procedure di cui al comma 2, pari al 50% dei posti da coprire calcolati su base annua - nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale.....

Pertanto, considerato che i 47 posti erano riferiti alle assunzioni di personale effettuate al 2005 e che nel 2006, 2007 e 2008 sono stati assunti dall'esterno altri 220 dipendenti nelle diverse categorie (questo è quanto ci risulta), si ritiene corretta la soluzione che preveda per le verticalizzazioni l'utilizzo di un numero di posti aggiuntivi rispetto a quanto bandito, di 220 unità.

Accertato con esattezza il dato complessivo dei posti aggiuntivi rispetto a quanto definito nei bandi di selezione, dato che chiediamo sia quanto prima ufficializzato dall'Amministrazione in coerenza con l'accordo sottoscritto e come richiesto sempre da **tutte le OO.SS e la RSU,** rimane comunque ancora da definire **come utilizzare i posti aggiuntivi determinati.**

In questi due anni di discussione su questo argomento, la FLC CGIL ha sempre richiesto nelle riunioni di contrattazione e scritto nei comunicati, che sarebbe stato opportuno definire un criterio di utilizzo dei posti aggiuntivi **prima che le selezioni avessero luogo e non dopo,** ma questa nostra ripetuta richiesta purtroppo non ha riscontrato la dovuta attenzione.

La proposta FLC CGIL

Si ritiene, come sempre sostenuto, che sia indispensabile stabilire un **criterio preciso di allargamento delle graduatorie,** per evitare qualsiasi discrezionalità. In relazione al tipo di impostazione dei concorsi banditi, tendenti a mettere in risalto più la valutazione del contenuto professionale dei concorrenti che non l'identificazione di una specifica esigenza funzionale dell'Amministrazione, riteniamo che un criterio equo di utilizzo delle graduatorie di idoneità sia quello di una **identica ripartizione in percentuale nelle tre selezioni,** in base al personale utilmente collocato in graduatoria. Operando così, al di là di qualsiasi giudizio di merito che oggi si

potrebbe fare sull'operato delle commissioni di selezione, che certo non compete a questa O.S., si avrà garantito a tutto il personale la identica opportunità di valutazione e di sviluppo professionale. Ad oggi, come da Decreto Rettorale che definisce l'approvazione degli atti concorsuali, risultano utilmente collocati in graduatoria, sottraendo i vincitori:

- 68 dipendenti per la cat. C;
 - 344 per la cat. D;
 - 109 per la cat. EP.
- per un totale di 521 idonei.

Quindi, se venisse confermato che le assunzioni dall'esterno, al 31.12.2008, sono state effettivamente 220, la percentuale degli idonei che potrebbe effettuare il passaggio di categoria in ogni graduatoria sarebbe del 42,23%.

Inoltre considerando il periodo di validità delle graduatorie, si potrebbe prevedere un successivo loro utilizzo, sempre mantenendo lo stesso criterio di proporzionalità, in relazione alle eventuali ulteriori nuove assunzioni.

Per quanto riguarda i tempi di definizione di questa operazione riteniamo che si possa procedere con sollecitudine, visto che, essendo ormai a gennaio 2009, si hanno tutti gli elementi necessari a disposizione. Nel momento che la prevista riunione di contrattazione di metà dicembre non si è svolta, per le vie informali si è convenuto sull'opportunità di un incontro dopo le festività, entro gennaio. Riteniamo che ormai ci siamo, aldilà del fatto che ciò sia stato anche ribadito dal Rettore, in incontri più o meno ufficiali avuti con singole sigle sindacali.

Un accordo in contrattazione è indispensabile per l'utilizzo delle graduatorie e dovrà, a nostro parere, necessariamente definire un criterio di utilizzo delle graduatorie di idoneità. La FLC CGIL ribadisce la sua posizione, pronta in ogni caso a confrontarsi prima con le altre O.S. (se riterranno di esplicitare una proposta) e con l'Amministrazione, fermo restando che sottoscriverà un accordo solo nel caso che l'utilizzo delle graduatorie verrà previsto mediante un criterio certo, condiviso e verificabile da tutti i lavoratori.

Roma, 21 gennaio 2009

FLC CGIL ROMA SUD
Il Segretario Generale
Pino Di Lullo

FLC CGIL TOR VERGATA
Il Coordinatore
Aldo Perri